

**LA CHIESA DI DIO: “MADRE DEGLI UOMINI VIVI” (SANT’AMBROGIO)**

*«Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia» (Gv 1,16)*

**Dalla tomba vuota... (Marco 16,1-8)**

<sup>1</sup>Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. <sup>2</sup>Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. <sup>3</sup>Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall’ingresso del sepolcro?». <sup>4</sup>Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. <sup>5</sup>Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d’una veste bianca, ed ebbero paura. <sup>6</sup>Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l’avevano posto. <sup>7</sup>Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: “Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto”. <sup>8</sup>Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

**...alla promessa che sarà sempre con noi (Matteo 28,16-20)**

<sup>16</sup>Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. <sup>17</sup>Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. <sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. <sup>19</sup>Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

**Alcuni modi in cui la Bibbia e la tradizione parlano della Chiesa**

- ✓ «La Chiesa di Dio»: 1Cor 1,2; 2Cor 1,1; Gal 1,13; 1Tes 2,14
- ✓ «Le Chiese di Cristo» (Rm 16,16) o che «sono in Cristo» (Gal 1,22)
- ✓ La sposa di Cristo: Cristo è lo sposo (Gv 3,28-29; Mt 22,2-14; Mt 25,1-13) che ama la Chiesa (Ef 5)
- ✓ Il corpo di Cristo
- ✓ Il popolo di Dio
- ✓ Il tempio dello Spirito: «Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente» (2Cor 6,16)

## **L'amore di Cristo per la Chiesa (Efesini 5,25-30)**

<sup>25</sup>E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, <sup>26</sup>per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, <sup>27</sup>e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. <sup>28</sup>Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. <sup>29</sup>Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, <sup>30</sup>poiché siamo membra del suo corpo.

## **L'appartenenza al popolo di Dio (Papa Francesco, Udienza del 25 giugno 2014)**

Talvolta capita di sentire qualcuno dire: "Io credo in Dio, credo in Gesù, ma la Chiesa non m'interessa...". Quante volte abbiamo sentito questo? E questo non va. C'è chi ritiene di poter avere un rapporto personale, diretto, immediato con Gesù Cristo al di fuori della comunione e della mediazione della Chiesa. Sono tentazioni pericolose e dannose. Sono, come diceva il grande Paolo VI, dicotomie assurde. È vero che camminare insieme è impegnativo, e a volte può risultare faticoso: può succedere che qualche fratello o qualche sorella ci faccia problema, o ci dia scandalo... Ma il Signore ha affidato il suo messaggio di salvezza a delle persone umane, a tutti noi, a dei testimoni; ed è nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle, con i loro doni e i loro limiti, che ci viene incontro e si fa riconoscere. E questo significa appartenere alla Chiesa. Ricordatevi bene: essere cristiano significa appartenenza alla Chiesa. Il nome è "cristiano", il cognome è "appartenenza alla Chiesa".

## **La sposa del Cristo**

Spirito di Dio, fa' della tua Chiesa un rovetto  
che arde di amore per gli ultimi.  
Alimentane il fuoco col tuo olio,  
perché l'olio brucia anche.

Da' alla tua Chiesa tenerezza e coraggio.  
Lacrime e sorrisi.  
Rendila spiaggia dolcissima  
per chi è solo e triste e povero.

Disperdi la cenere dei suoi peccati.  
Fa' un rogo delle sue cupidigie.

E quando, delusa dei suoi amanti,  
tornerà stanca e pentita a Te,  
coperta di fango e di polvere

dopo tanto camminare,  
credile se ti chiede perdono.  
Non la rimproverare.

Ma ungi teneramente le membra  
di questa sposa di Cristo con le fragranze  
del tuo profumo e con l'olio di letizia.

E poi introducila, divenuta bellissima  
senza macchie e senza rughe,  
all'incontro con Lui  
perché possa guardarlo negli occhi  
senza arrossire,  
e possa dirgli finalmente: "Sposo mio".